



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento Attività Sanitarie
ed Osservatorio Epidemiologico

Percezione del Rischio nei Siti di Interesse Nazionale per le Bonifiche della Sicilia

Achille Cernigliaro, Patrizia Miceli, Elisa Eleonora Tavormina,
Giovanna Fiumanò, Rosanna Milisenna, Alfonso Nicita,
Irene Torre, Anna Maria Cardinale, Franco Belbruno,
Maria Angela Randazzo, Giuseppe Ferrera, Ranieri Candura,
Salvatore Scodotto e Gruppo di coordinamento nazionale PASSI

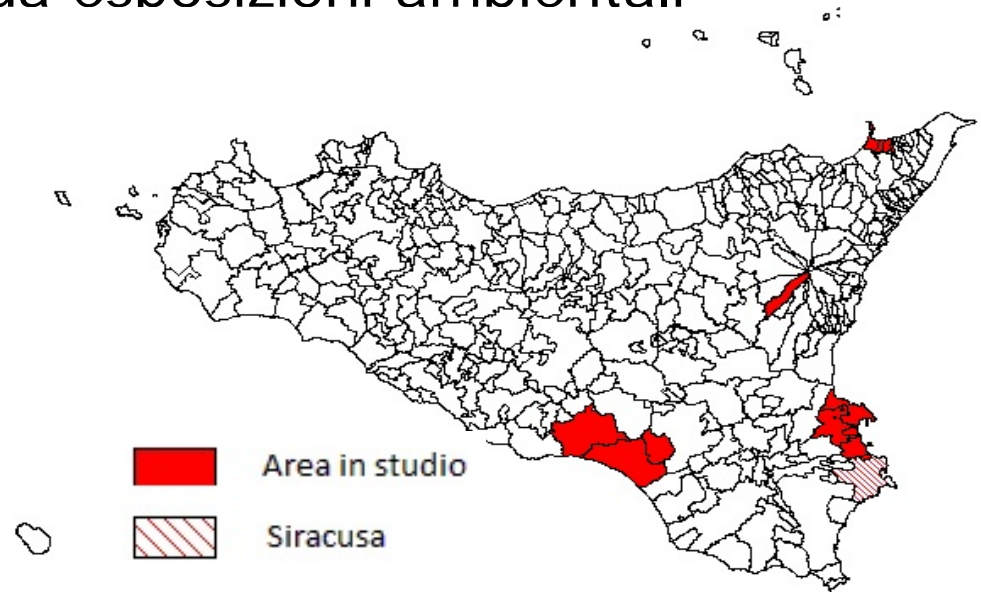
**Il futuro dell'epidemiologia
per l'ambiente, la salute e l'equità**

Napoli, 5-6-7 novembre 2014
Centro Congressi Fondazione IDIS - Città della Scienza



Introduzione

Negli ultimi anni in Sicilia si è diffuso l'allarme per i possibili effetti sulla salute derivati da esposizioni ambientali



Introduzione

- Da più di un decennio sono state completate numerose indagini in queste aree per valutare lo stato di salute delle popolazioni residenti:
 - Studi geografici e analitici (locali, nazionali e internazionali)
 - Sono state principalmente utilizzate le fonti informative correnti disponibili a livello centrale presso l'Assessorato della Salute della Regione (mortalità, ricoveri ospedalieri, certificati di assistenza al parto, registri di patologia, ecc.)

- La lettura integrata dei risultati, derivate dall'uso delle fonti informative di prevalenza e di incidenza evidenzia un profilo di salute alterato e specifico nelle aree in funzione degli diversi determinanti:
 - ✓ maggiore carico di mortalità e di morbosità nelle aree di Gela e in quella di Augusta-Priolo, ma anche l'area di Milazzo presenta taluni incrementi, prevalentemente a carico di alcune patologie tumorali, per le malattie dell'apparato circolatorio e per le malattie respiratorie
 - ✓ Nell'area di Biancavilla si osserva uno profilo di mortalità e di ricoveri specifico per l'esposizione a fibre asbestiformi (mesotelioma, tumore del polmone, malattie respiratorie croniche)



Introduzione

- Sempre più frequenti pervengono richieste che insistono su queste aree, sostenute da un determinato livello di rischio percepito per lo stato di salute dei residenti e volte a soddisfare un presunto debito informativo.
- Il profilo di rischio percepito in una popolazione a volte appare sovrapponibile al reale livello di rischio nella popolazione ma talvolta può risultare distorto.
- Esistono ad oggi pochi studi che indagano sulla percezione del rischio nelle aree a rischio industriale o nei siti di interesse nazionale, e ancor meno in Sicilia.



Introduzione



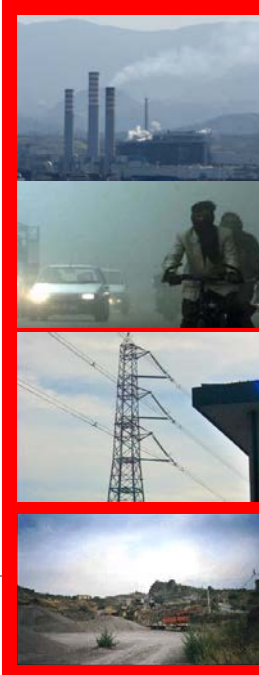
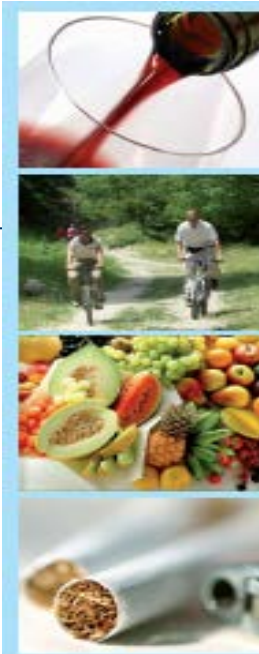
Ministero della Salute



- Da diversi anni a livello nazionale e, in particolare, anche in Sicilia è stato avviato il sistema di Sorveglianza PASSI, che indaga sui diversi fattori di rischio prevenibili per la salute.

IL MODULO AMBIENTE

- Alcune regioni, tra cui la Sicilia, hanno introdotto da qualche anno uno specifico modulo che in aggiunta indaga la percezione del rischio per la salute dovuto a diversi fattori di origine ambientale.



Obiettivo

Descrivere il rischio percepito dalle popolazioni residenti nei comuni delle aree definite a rischio ambientale e/o nei siti di interesse nazionale per la Sicilia.



Materiali e Metodi

Utilizzo del Modulo Ambiente del Sistema di Sorveglianza Passi:

- Popolazione adulta (18-69 anni)
- Anagrafe degli assistiti
- Campione rappresentativo di ASP, proporzionale ai residenti per comune
- Interviste telefoniche
- Standardizzazione del questionario e delle procedure di rilevazione del dato
- Anni 2011-2012



Materiali e Metodi

Area in studio:

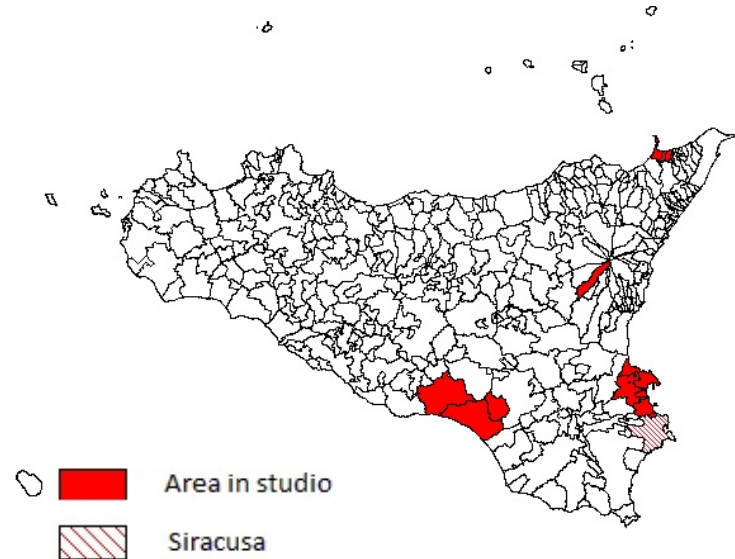
- residenti nei comuni delle a Sicilia:
 - area di Augusta-Priolo
 - comune di Biancavilla
 - area di Gela
 - area di Milazzo

Area di confronto:

- residenti in regione

Analisi statistica:

- Calcolati gli OR (IC95%)
modello di regressione logistica corretto per livello di istruzione



Risultati

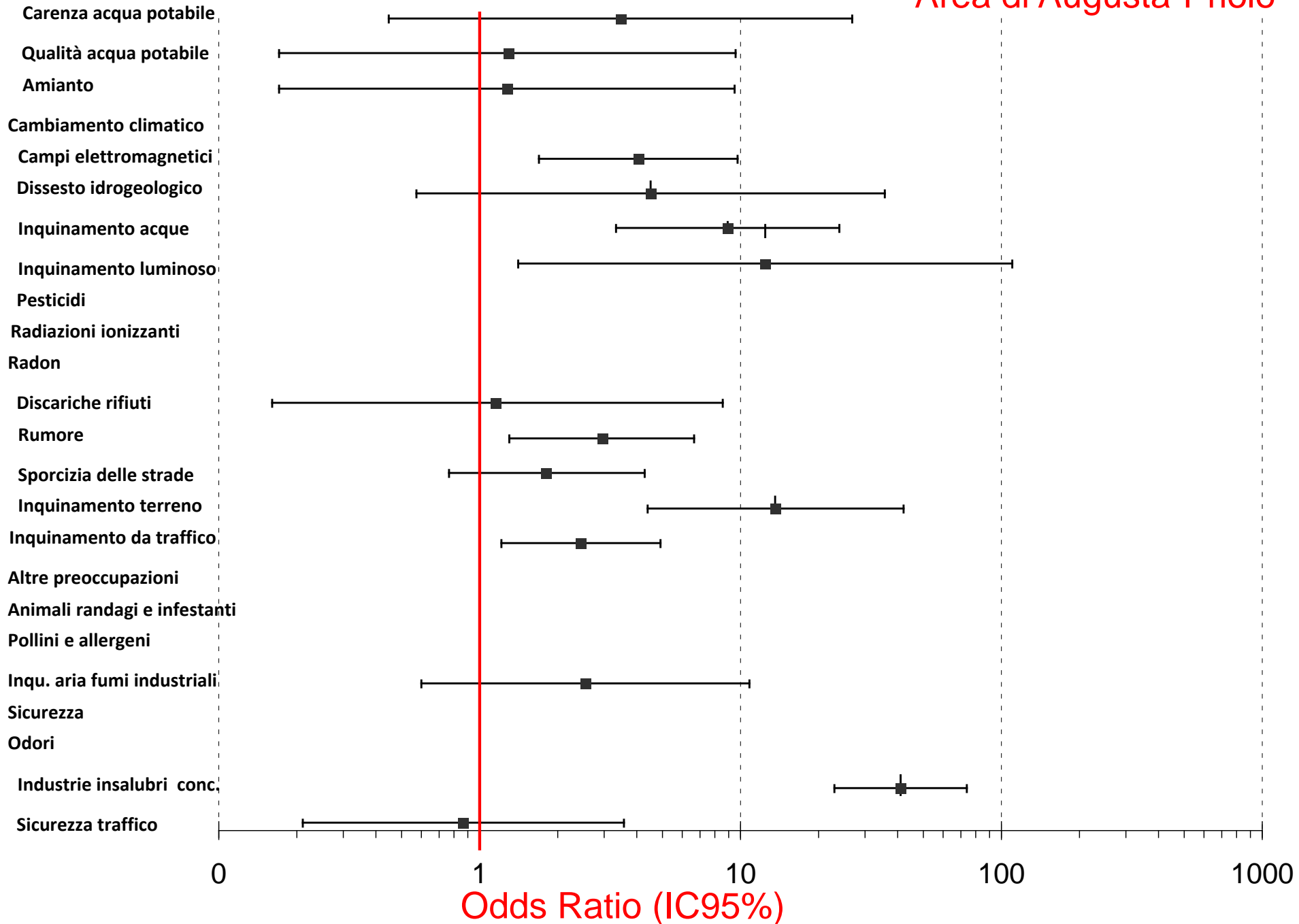
- Sono state eseguite 2.838 interviste in tutta la Sicilia nel biennio in studio
- 49% uomini, 51% donne
- Tasso di risposta: 92%

- n. di interviste per area:

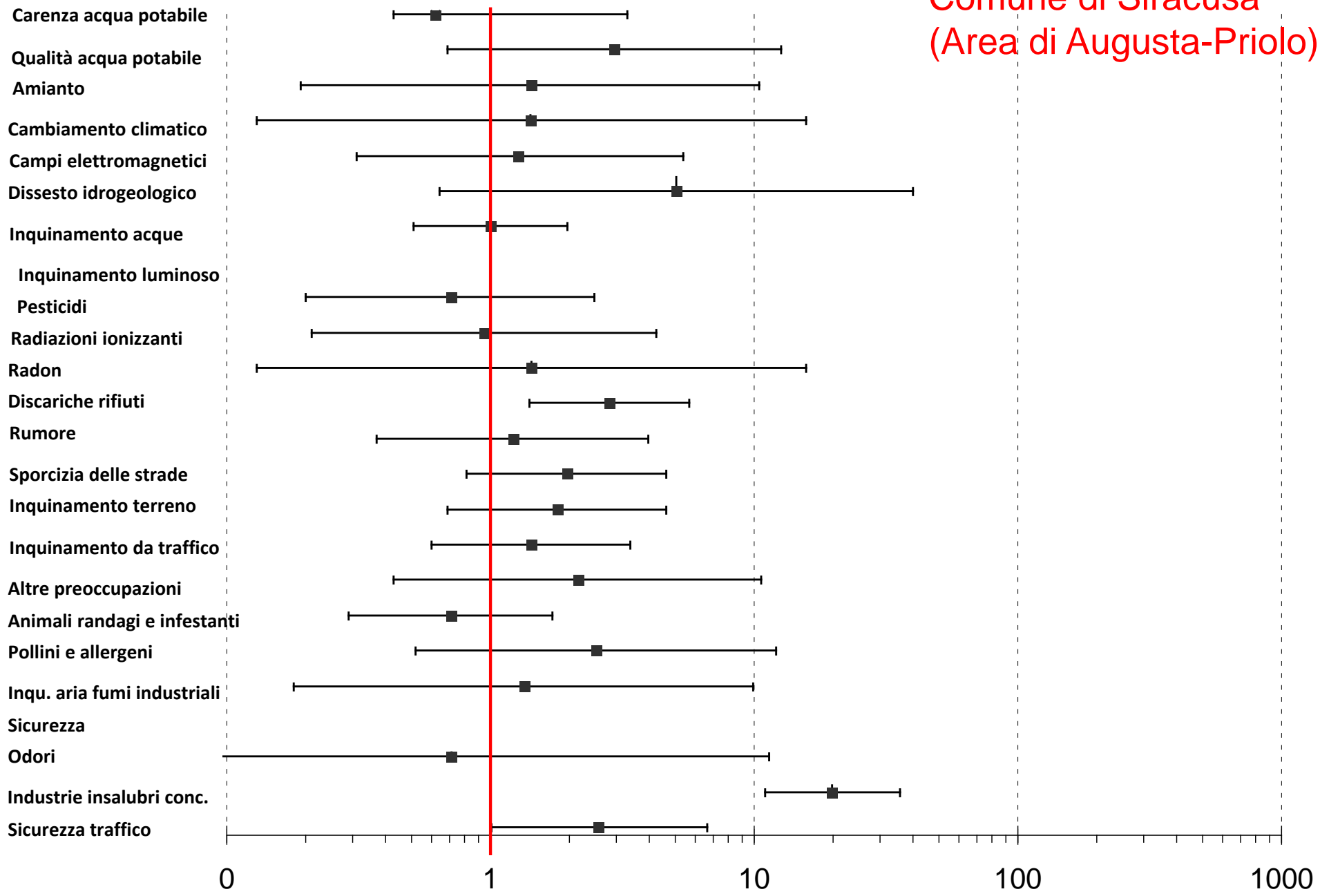
Augusta-Priolo	55
Comune di Siracusa	50
Gela	55
Milazzo	33
Biancavilla	5



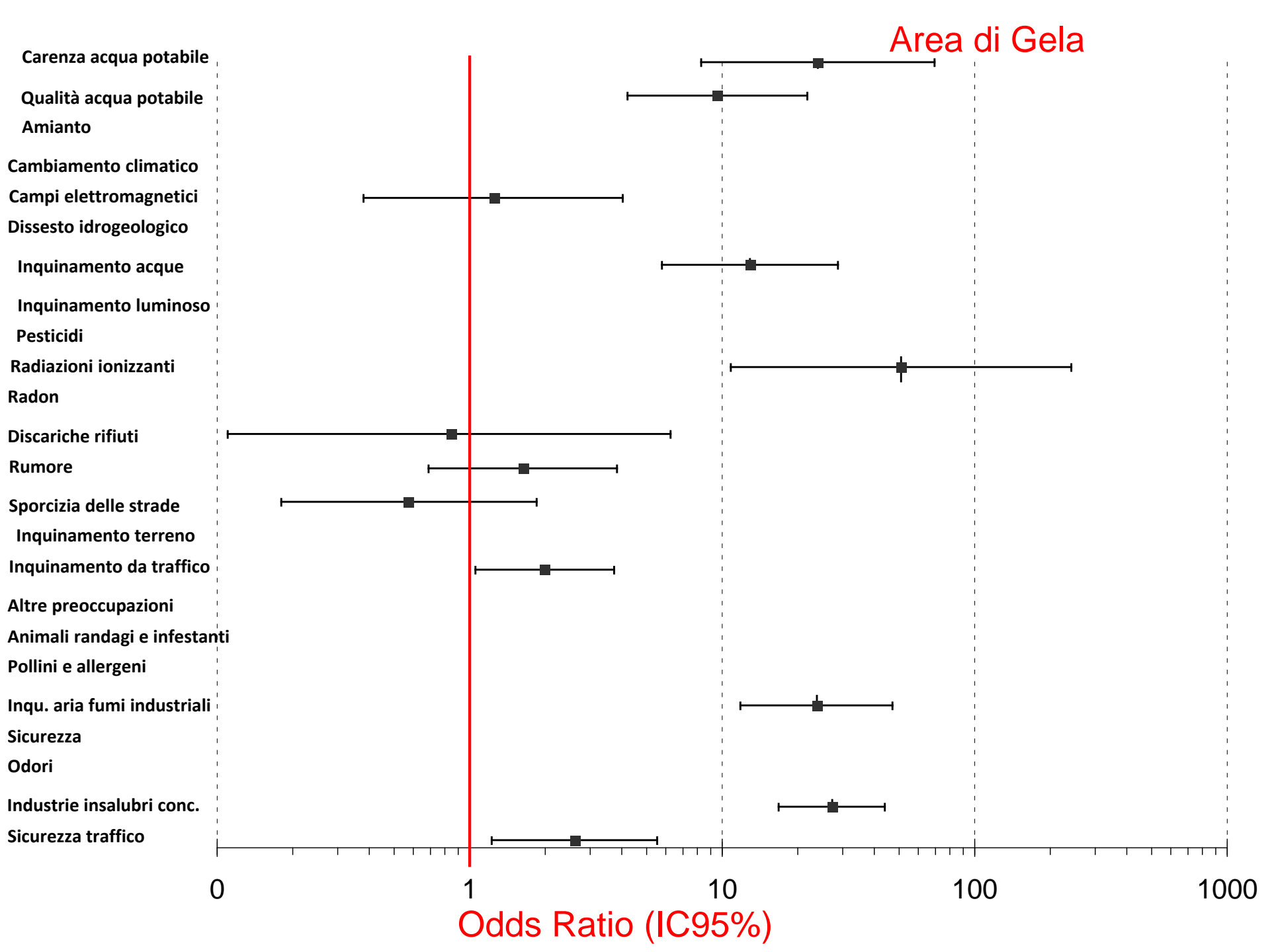
Area di Augusta-Priolo



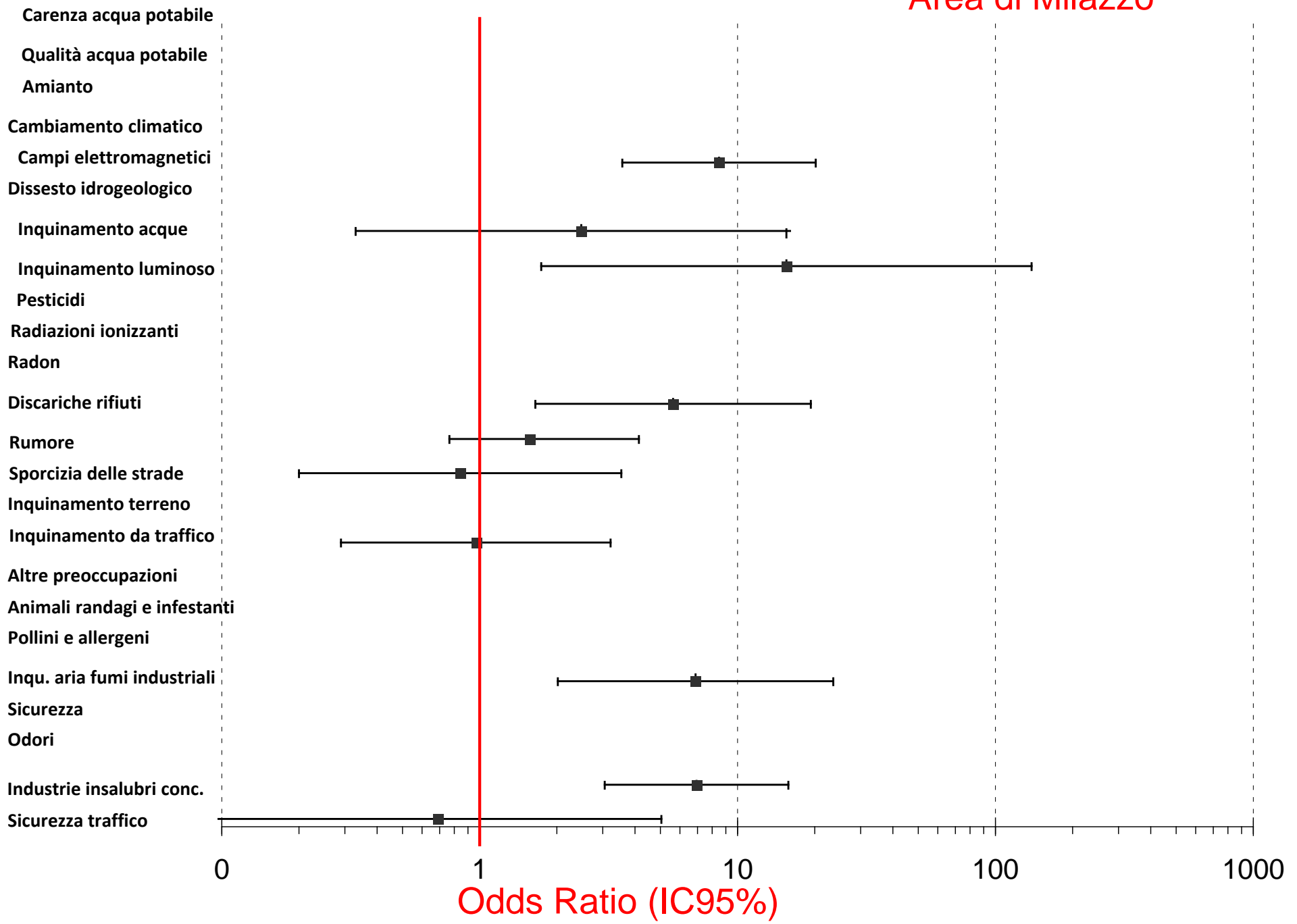
Comune di Siracusa
(Area di Augusta-Priolo)



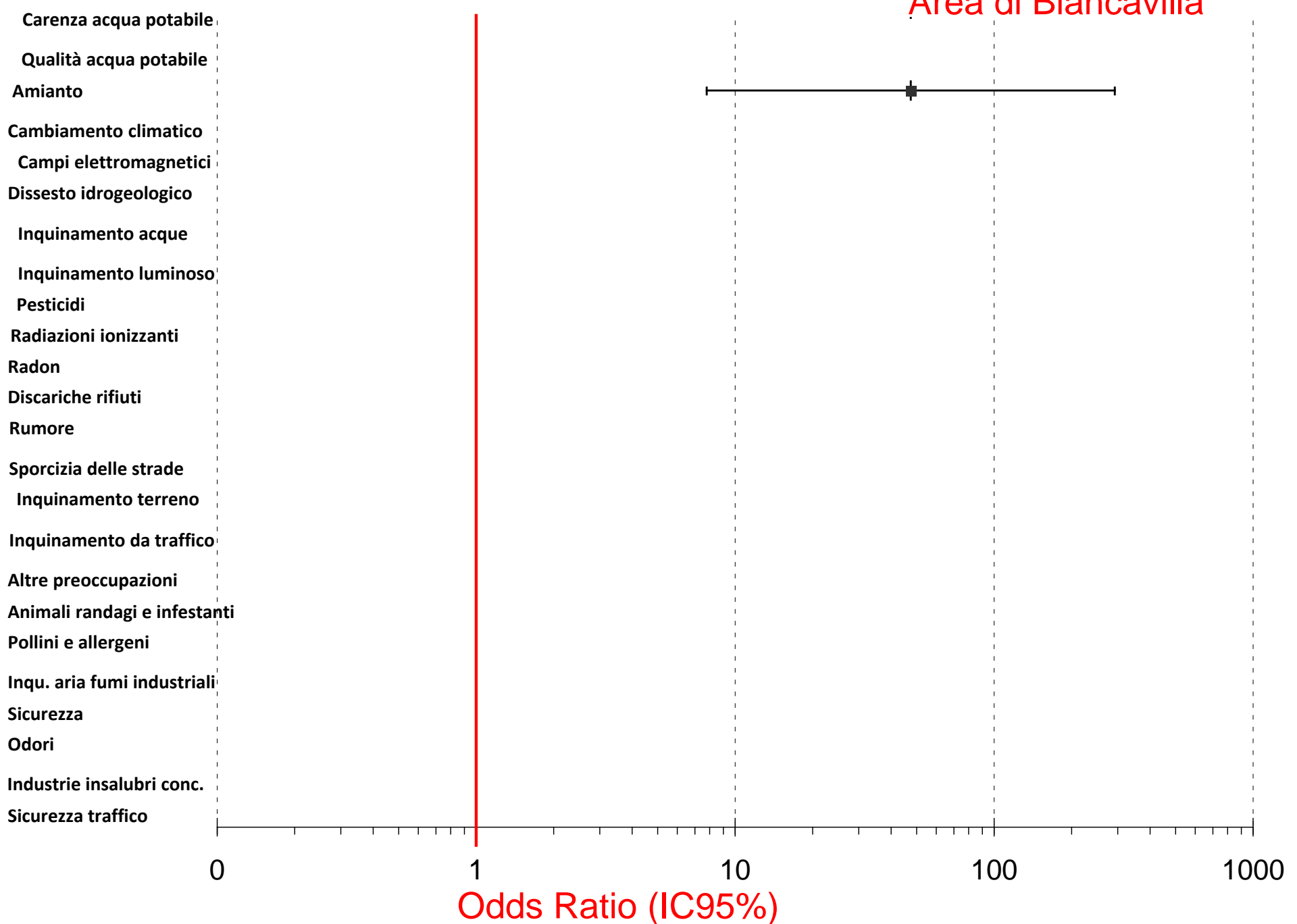
Odds Ratio (IC95%)



Area di Milazzo



Area di Biancavilla



Riassumendo

- Nelle tre aree industriali si osserva un rischio percepito per la presenza di industrie insalubri troppo concentrate, sostenuta dall'inquinamento dell'aria da fumi industriali e il traffico.
- Ad Augusta-Priolo e Milazzo si aggiunge una percezione del rischio per i campi elettromagnetici e l'inquinamento luminoso.
- Nelle aree di Augusta-Priolo e di Gela si osservano dei profili di rischio con un numero più elevato di determinanti rispetto all'area di Milazzo, e i profili di rischio sono sostenuti dalla presenza oggettiva di specifici fattori, quali ad esempio gli agglomerati industriali, la presenza di elettrodotti, e l'inquinamento delle acque costiere



Riassumendo

- Il comune di Siracusa presenta un rischio differenziato rispetto all'area di appartenenza e si discosta a favore di rischi tipici di una realtà urbana, infatti percepisce un rischio per la presenza dell'agglomerato industriale ma orienta la propria percezione verso la presenza di discariche di rifiuti e sulla sicurezza per il traffico veicolare.
- Nel comune di Biancavilla non viene percepito alcuna tipologia di rischio legate a fattori ambientali a differenza della sola esistenza di materiale asbestiforme identificato con la presenza nell'ambiente di amianto.



Discussione e Conclusioni

- Sono già stati condotti degli studi in Sicilia che hanno usato metodologie diverse e comunque più accurate per la valutazione della percezione del rischio anche attraverso la costruzione di Focus Group, che comunque rappresentano una metodologia particolarmente dispendiosa
- Oggi è disponibile in alcune regioni il Modulo Ambiente del Sistema di Sorveglianza PASSI
- Usando il Modulo Ambiente non si raggiunge ancora una numerosità sufficiente per la rappresentatività statistica delle popolazioni residenti nelle piccole aree
- Attraverso il Sistema di Sorveglianza PASSI-Modulo Ambiente si ottengono già, a costi particolarmente contenuti per il sistema sanitario, le medesime informazioni sul profilo di rischio percepito nella popolazione rispetto ad altri e più complessi sistemi di indagine
- Se opportunamente orientato agli aspetti dell'inquinamento industriale e se basato su un campionamento calibrato per aree territoriali più contenute il Modulo Ambiente del Sistema di Sorveglianza PASSI può divenire un potente strumento a disposizione degli organi di sanità pubblica sia sul contesto locale che sul contesto nazionale.





ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento Attività Sanitarie
ed Osservatorio Epidemiologico

Percezione del Rischio nei Siti di Interesse Nazionale per le Bonifiche della Sicilia

Achille Cernigliaro, Patrizia Miceli, Elisa Eleonora Tavormina,
Giovanna Fiumanò, Rosanna Milisenna, Alfonso Nicita,
Irene Torre, Anna Maria Cardinale, Franco Belbruno,
Maria Angela Randazzo, Giuseppe Ferrera, Ranieri Candura,
Salvatore Scondotto e Gruppo di coordinamento nazionale PASSI

**Il futuro dell'epidemiologia
per l'ambiente, la salute e l'equità**

Napoli, 5-6-7 novembre 2014
Centro Congressi Fondazione IDIS - Città della Scienza



.....**grazie per l'attenzione**